



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 68

L'UNIVERSITÀ
È UNO DEI PRINCIPALI STRUMENTI PER IL SVILUPPO
E LA FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE
E PER IL BENESSERE DELLA SOCIETÀ
E PER IL PROGRESSO DELLA CITTÀ ”



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Premesse

L'Amministrazione regionale, al fine di potenziare e riqualificare sotto il profilo infrastrutturale l'offerta regionale di aree attrezzate per la localizzazione di insediamenti produttivi, migliorandone il grado di attrattività funzionale e qualificandone il contesto ambientale operativo, emana le seguenti Direttive, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di competitività dei sistemi produttivi e di occupazione, nonché con le priorità relative all'uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo.

In coerenza con tali priorità, particolare attenzione è rivolta a promuovere la localizzazione di nuove iniziative, migliorare le condizioni di sviluppo imprenditoriale e a ridurre l'impatto ambientale.

A tal fine l'Amministrazione regionale intende finanziare un programma di interventi infrastrutturali, previa pubblicazione di un Avviso pubblico, per individuare i comuni beneficiari, nonché le tipologie di interventi da realizzare, a valere sullo stanziamento disponibile del capitolo SC06.0612 facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per l'annualità 2024, pari a complessivi € 15.350.000,00.

Le presenti Direttive disciplinano le procedure di selezione dei nuovi interventi da finanziare; in particolare vengono individuati i soggetti che possano presentare la domanda di finanziamento, gli interventi ammissibili e i criteri di selezione delle domande pervenute, al fine di garantire un utilizzo ottimale delle risorse disponibili e per individuare delle procedure di selezione maggiormente snelle e razionali.

Il finanziamento costituisce un mero trasferimento non soggetto a rendicontazione e a tempistiche prestabilite e, pertanto, sarà sottoposto al generale potere di vigilanza dell'Assessorato dell'Industria che potrà richiedere la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa, nonché gli atti di chiusura e procedurali dell'intervento, secondo le modalità che verranno indicate nell'apposito Avviso Pubblico che verrà predisposto a cura dal Servizio Politiche di Sviluppo Attività produttive, ricerca industriale e innovazione della Direzione generale dell'Industria, a cui è demandata tale funzione per i procedimenti di propria competenza.

Si precisa che l'Assessorato dell'Industria, Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, si riserva la facoltà di individuare nel conseguente Avviso pubblico di prossima emanazione eventuali criteri aggiuntivi al fine di meglio specificare le modalità di selezione delle proposte presentate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 1 **Soggetti beneficiari**

- Amministrazioni comunali.

Art. 2 **Interventi ammissibili**

- Il trasferimento delle risorse da parte dell'Amministrazione regionale dovrà essere finalizzato alla realizzazione delle seguenti tipologie di interventi su opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale, da realizzare esclusivamente all'interno delle aree PIP (Piani per gli Insediamenti Produttivi) comunali o all'interno delle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR in liquidazione, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai comuni subentranti, ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008:
 - a) manutenzione straordinaria, messa a norma e/o in sicurezza di opere pubbliche e infrastrutture già esistenti;
 - b) completamento di opere pubbliche e infrastrutture già esistenti;
 - c) recupero di insediamenti produttivi abbandonati o dismessi;
 - d) realizzazione (ex novo) di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale.

Art. 3 **Spese ammissibili**

- Sono ammissibili al contributo le sole spese finalizzate alla realizzazione dell'intervento proposto.

Art. 4 **Condizioni per il finanziamento**

- Ogni Comune potrà presentare una sola richiesta di finanziamento e potrà richiedere un importo non superiore a € 300.000,00.
- Il Comune richiedente potrà proporre una quota di cofinanziamento, che, unitamente al finanziamento richiesto, determinerà l'importo complessivo dell'intervento da realizzare.
- Nell'eventualità in cui il finanziamento concesso dovesse essere inferiore a quello richiesto a causa dell'insufficienza di risorse (fattispecie riconducibile di norma all'ente che ricopre l'ultima posizione della graduatoria dei soggetti ammessi), lo stesso verrà riconosciuto a condizione che il medesimo ente si impegni formalmente, mediante comunicazione sottoscritta dal Legale rappresentante, a realizzare comunque l'intervento indicato nella relativa domanda di finanziamento; in tale ultimo caso l'ente dovrà, inoltre, impegnarsi a coprire con propri fondi il minor contributo concesso. Qualora l'ente rinunciasse formalmente, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
- Il finanziamento dovrà essere obbligatoriamente destinato alla realizzazione di un intero intervento o di un lotto funzionale.

Art. 5 **Istruttoria e criteri di selezione**

- L'istruttoria amministrativa, finalizzata alla valutazione delle richieste presentate e ritenute ammissibili e alla formulazione della graduatoria degli enti da finanziare, verrà espletata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tecnologica - Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria, entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- Il Servizio dovrà attenersi ai seguenti criteri generali di selezione e di calcolo dei relativi punteggi, che saranno attribuiti sulla base delle dichiarazioni fornite dal legale rappresentante del comune richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., al fine di consentire una celere ed equa procedura di assegnazione del finanziamento:
 1. **Percentuale di cofinanziamento:** il punteggio sarà calcolato in proporzione al cofinanziamento proposto dal comune richiedente, secondo le modalità che verranno meglio specificate nell'Avviso pubblico.
 2. **Livello progettuale dell'intervento proposto.**
 3. **Criterio di rotazione:** verrà riconosciuto un punteggio aggiuntivo ai comuni che non hanno beneficiato di contributi, da parte dell'Assessorato dell'Industria, a valere sui programmi di finanziamento di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 23/5 del 29 aprile 2020, n. 26/50 del 11 agosto 2022, n. 3/27 del 22 gennaio 2020 e n. 21/15 del 22 giugno 2023.
- In caso di parità di punteggio in graduatoria, verrà seguito l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 6

Erogazione del finanziamento

- L'erogazione del trasferimento avverrà in un'unica soluzione ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 13 marzo 2018, n. 8.

Art. 7

Motivi di esclusione

- Richieste di finanziamento inviate tramite strumenti diversi dalla PEC.
- Richieste di finanziamento non conformi alle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, con riferimento ai termini di presentazione delle medesime richieste e alla modulistica approvata.
- L'opera oggetto di finanziamento non è destinata alla realizzazione di un intero intervento o di un lotto funzionale.
- Richieste di finanziamento che prevedono interventi non ricadenti all'interno delle aree PIP (Piani per gli Insediamenti Produttivi) comunali o all'interno delle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR in liquidazione, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai comuni subentranti, ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008.
- Richieste di finanziamento che prevedono interventi non ricompresi tra quelli elencati all'art. 2 delle presenti Direttive.
- Interventi per i quali il comune richiedente sia già beneficiario di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario (divieto di doppio finanziamento).
- Ulteriori vizi procedurali e formali che verranno meglio specificati nell'Avviso pubblico.